



05/08/2019

Indice

TG Regionale Rai 3 Puglia - - - 05/08/2019	3
GR1 Puglia Radio Rai 1 Puglia - - - 05/08/2019	4
NARDÒ LA «NOTTE DELLA TARANTA» FA TAPPA NEL CENTRO STORICO Sgarbi pizzicato Doppio evento tra arte e note La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 05/08/2019	5
Una lectio magistralis con Vittorio Sgarbi e poi s inaugura la mostra di Malandugno Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 05/08/2019	8
T ARANTA A N ARDÒ CON IL C ANZONIERE Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 05/08/2019	9
Una lectio magistralis con Vittorio Sgarbi e poi s inaugura la mostra di Malandugno Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 05/08/2019	11
T ARANTA A N ARDÒ CON IL C ANZONIERE Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 05/08/2019	12
La magia della Notte della Taranta Il Quotidiano del Sud Basilicata - Basilicata - 05/08/2019	14
La Taranta in piazza Duomo Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 05/08/2019	16



TG Regionale

05-08-2019 00:12

Dopo l' apertura Corigliano d' Otranto la Notte della Taranta procede verso il finale di Melpignano del 24 agosto con la serata di Galatone in cartellone l' orchestra della cupa e Ninfa Giannuzzi accompagnata da Toscana edizione numero 22 sarà in onda anche su RAI due e RAI Radio Due oltre ai concerti laboratori musicali proiezioni e mostre.

**GR1 Puglia**

05-08-2019 07:27

Trevisani PGR Puglia attesissima iniziata l' edizione numero 22 della Notte della Taranta la manifestazione toccherà diverse località del Salento fino al 24 agosto quando si terrà il tradizionale concertone a Melpignano ora ci occupiamo della tappa di Nardò.

Ogni giorno un luogo diverso del Salento nell' itinerario etno musicale del festival Notte della Taranta che come da tradizione si chiude il 24 agosto a Melpignano col più seguito concerto di world music del continente quest' anno trasmesso per la prima volta in diretta su RAI due e RAI Radiodue per questa edizione numero 22 arrivano i suoni d' Africa con Salis che imita la voce d' oro del continente nero protagonista con Enzo Avitabile Elisa e pegno della serata finale culmine di una manifestazione che articola cultura e promozione del territorio.

Il presidente della Fondazione la Notte della Taranta Massimo Manera cioè come esempio di tutto in questo nostro festival soprattutto già ho visto venendo qui ci sono moltissimi turisti questo uno dei principali obiettivi della fondazione di cui è socia di maggioranza alla Regione Puglia e proprio l' assessore regionale alla Cultura Loredana Capone spiega musica popolare a questo di bellissimo di straordinario questa capacità di essere cultura di tutti di essere contemporaneamente nelle case e nei borghi ha soprattutto la capacità di entusiasmare giovani e adulti spazio quest' anno tra concerti laboratori musicali evasioni nel cinema e nell' arte figurativa anche al ricordo dell' antropologo Ernesto De Martino studioso del garantismo in quel Salento da lui ribattezzato terra del rimorso Alberto Alfredo Tristano TGR Puglia.



NARDÒ LA «NOTTE DELLA TARANTA» FA TAPPA NEL CENTRO STORICO

Sgarbi pizzicato Doppio evento tra arte e note «Altra tela» e Malandugno

di **BIAGIO VALERIO**

Arte e ballo: Nardò può scegliere oggi, nel bouquet del Tarantismo. Ci sono in programma Vittorio Sgarbi, nella doppia veste di critico d'arte ed accademico, e il festival più famoso nel Salento. La Notte della Taranta torna a Nardò con una incursione nella musica popolare e nelle tradizioni del Salento che, come al solito, richiamerà un folto pubblico.

Il programma prevede alle ore 19 una vi-

sita guidata nel centro storico a cura dell'Università del Salento e poi una lectio magistralis di Vittorio

Sgarbi in piazza Salandra sul tema "Eredità greco bizantina nella cultura europea".

Alle 21, sempre in piazza Sa-

landra, la danza di Pizzica in scena e per Altra Tela l'esibizione di Filippo Gambetta Trio. Alle 22 il gran finale in via XXV Luglio per Concerto Ragnatela con il Canzoniere Greco Salentino e Aia Noa.

L'attesa è tutta per il critico d'arte più esplosivo d'Italia che arriva alle 20:30 in occasione

dell'inaugurazione, al primo piano del Chiostro dei Carmelitani, della mostra personale di pittura "Rituali/segmento I" di Marcello Malandugno. Si tratta di una mostra a cura di Paolo

Marzano, patrocinata dal Comune di Nardò, che sarà inaugurata proprio dalla visita di Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte, accademico e opinionista, infatti, sarà successivamente protagonista della lectio magistralis in piazza Salandra sul tema Eredità greco bizantina nella cultura europea, nell'ambito degli eventi della tappa naretina del festival La Notte della Taranta.

Rituali/segmento I è una

nuova tappa del progetto culturale-espositivo di Marcello Malandugno con lo scopo di individuare, abitare e qualificare, con il suo formulario pittorico, tutti quegli spazi storici opportunamente rinnovati, compresi nell'area ionico-salentina, sperimentando la loro valenza e rileggendoli come inattesi, possibili e concettualmente accessibili spazi espositivi. Un percorso progettuale architettonico-paesaggistico che inizia

dall'arte e si completa con l'intero ambiente circostante, coinvolgendone tutte le molteplici visioni e trasformazioni. Un programma avviato nel 2013 in occasione della mostra al castello Carlo V di Lecce a cura di Toti Carpentieri e inaugurata sempre da Vittorio Sgarbi. Oracoli, menhir, reliquati fossili, composizioni, ipotesi di paesaggio/cave e figure alate, sono i temi presenti nel lavoro di Malandugno, risultato di una intensa ricerca che si è misurata da sempre proprio con un territorio ricco di "soggetti" capaci di favorire e suscitare stimoli



di interesse espressivo, fino alla sofisticata codifica di un proprio singolare linguaggio. Per l'artista neritino, molto apprezzato in patria ma anche all'estero, è la conferma di un percorso di ricerca che sta dando i suoi frutti. Già in passato Vittorio Sgarbi ha dimostrato il suo forte interesse per l'arte del pittore neritino.

La mostra sarà aperta fino all'11 agosto, ogni giorno, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 19 alle 21. L'ingresso è libero.

TARANTISMO

Concerti live
e l'apertura della mostra
su oracoli e menhir





► 5 agosto 2019 - Edizione Lecce



NARDÒ

In alto,
il gruppo
«Altra Tela»;
a sinistra,
Vittorio
Sgarbi con
Marcello
Malandugno

Gli altri appuntamenti del Festival a Nardò

Una lectio magistralis con Vittorio Sgarbi e poi s'inaugura la mostra di Malandugno

● Come già avvenuto nelle scorse edizioni il Festival itinerante de "La Notte della Taranta" si propone di raccontare una terra, le sue bellezze e guidare gli spettatori verso una scoperta consapevole dei luoghi, e quest'anno lo fa anche con Vittorio Sgarbi, critico d'arte, curatore di grandi mostre internazionali, scrittore, conduttore di trasmissioni televisive, professore, difensore dell'arte e della cultura. Sarà lui stasera alle 19 in piazza Salandra a Nardò ad aprire il terzo appuntamento del festival con una lectio magistralis dal titolo "Eredità greco bizantina nella cultura europea". Contemporaneamente all'intervento di Sgarbi si terrà una visita al centro storico curata da UniSalento.

Alle 20.30, poi, Sgarbi sarà all'inaugurazione della mostra personale di pittura "Rituali/segmento I" di Marcello Malandugno, nel Chiostro dei Carmelitani. Si tratta di una mostra a cura di Paolo Marzano.



Il critico d'arte
Vittorio Sgarbi
con Marcello
Malandugno.
Sotto, l'opera
"Reliquato"
dell'artista
salentino



patrocinata dal Comune di Nardò. "Rituali/segmento I" è una nuova tappa del progetto culturale-espositivo di Malandugno con lo scopo di individuare, abitare e qualificare tutti gli spazi storici opportunamente rinnovati compresi nell'area ionico-salentina, sperimentando la loro valenza e rileggendoli come inattesi, possibili e concettualmente accessibili spazi espositivi.

La mostra sarà aperta sino all'11 agosto, ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 19 alle 21. Ingresso libero.



Al festival itinerante anche il Filippo Gambetta Trio e gli Aia Noa

TARANTA A NARDÒ CON IL CANZONIERE

● Stasera tocca a Nardò. Piazza Salandra farà da sfondo agli appuntamenti della terza serata del festival itinerante de "La Notte della Taranta". Alle 21, anche qui, "Pizzica in scena" con l'intervento dei danzatori del Corpo di Ballo che offriranno agli spettatori una performance innovativa tra luci e specchi che riflettono l'incanto dei monumenti. Protagonisti di Pizzica in Scena a Nardò saranno i danzatori Cristina Frasanito, Serena Pellegrino, Stefano Campagna, Marco Martano, Andrea Caracuta, Lucia Scarabino, Mihaela Coluccia e Alessia Toma.

Sempre alle 21, nella stessa piazza Salandra appuntamento con il concerto "Altra Tela" e la sua atmosfera intimistica sulle note dell'ensemble ligure Filippo Gambetta Trio, il primo dei gruppi provenienti da altre zone d'Italia e che il festival itinerante ospita per celebrare l'incontro della cultura salentina con quella delle altre regioni del nostro paese.

Filippo Gambetta (organetto diatonico) Sergio Caputo (violino) e Carmelo Russo (chitarra classica) propongono il progetto "Maestrale", un concerto con un repertorio in-

centrato su melodie sia da ascoltare che da danzare. I tre musicisti liguri creano un connubio sonoro tra melodie da danza come polke, scottish, bourrée e i colori della rumba gitana e delle musiche nordafricane.

Il genovese Filippo Gambetta ha proposto la musica di sua composizione nei principali festival folk del mondo. Af-

fermato organettista ha collaborato con importanti musicisti, è membro del progetto Liguriani e del trio ChocoChoro.

Polistrumentista originario di Sanremo, Sergio Caputo ha approfondito numerosi linguaggi musicali e collaborato con importanti artisti. Studioso e interprete delle musiche tradizionali violinistiche del Mediterraneo, ha approfondito lo studio dei linguaggi della musica Gnawa, la musica tradizionale dell'area alpina occidentale, dell'area occitana e quella del mezzogiorno.

Carmelo Russo, chitarrista di formazione classica, si dedica da anni allo studio della chitarra negli stili rumba e flamenco. Si è esibito in numerosi paesi e ha collaborato con il Teatro Stabile di Genova.

Al termine di Altra Tela, al-

le 22 in via XXV luglio la sezione dei concerti Ragnatela chiuderà la tappa di Nardò con l'esibizione del Canzoniere Grecanico Salentino Cgs e degli Aia Noa.

Il Canzoniere Grecanico Salentino è uno dei gruppi storici della tradizione salentina che ha calcato palcoscenici prestigiosi in tutto il mondo. Nel 2018 ha vinto il premio come miglior gruppo di world music al Songlines Music Awards.

Il gruppo Aia Noa nasce nel 1996 e l'interesse della nuova generazione rappresentata da Leonardo Cordella ha radici profonde ereditate dal padre Antonio e dal nonno Angelo suonatore di organetto diatonico. Nei loro concerti gli Aia Noa ripropongono antichi canti e balli soprattutto pizziche,



Il Canzoniere
Grecanico Salentino
in scena stasera
a Nardò

Gli altri appuntamenti del Festival a Nardò

Una lectio magistralis con Vittorio Sgarbi e poi s'inaugura la mostra di Malandugno

● Come già avvenuto nelle scorse edizioni il Festival itinerante de "La Notte della Taranta" si propone di raccontare una terra, le sue bellezze e guidare gli spettatori verso una scoperta consapevole dei luoghi, e quest'anno lo fa anche con Vittorio Sgarbi, critico d'arte, curatore di grandi mostre internazionali, scrittore, conduttore di trasmissioni televisive, professore, difensore dell'arte e della cultura. Sarà lui stasera alle 19 in piazza Salandra a Nardò ad aprire il terzo appuntamento del festival con una lectio magistralis dal titolo "Eredità greco bizantina nella cultura europea". Contemporaneamente all'intervento di Sgarbi si terrà una visita al centro storico curata da UniSalento.

Alle 20.30, poi, Sgarbi sarà all'inaugurazione della mostra personale di pittura "Rituali/segmento I" di Marcello Malandugno, nel Chiostro dei Carmelitani. Si tratta di una mostra a cura di Paolo Marzano,



Il critico d'arte Vittorio Sgarbi con Marcello Malandugno. Sotto, l'opera "Reliquato" dell'artista salentino



patrocinata dal Comune di Nardò. "Rituali/segmento I" è una nuova tappa del progetto culturale-espositivo di Malandugno con lo scopo di individuare, abitare e qualificare tutti gli spazi storici opportunamente rinnovati compresi nell'area ionico-salentina, sperimentando la loro valenza e rileggendoli come inattesi, possibili e concettualmente accessibili spazi espositivi.

La mostra sarà aperta sino all'11 agosto, ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 19 alle 21. Ingresso libero.



Al festival itinerante anche il Filippo Gambetta Trio e gli Aia Noa

TARANTA A NARDÒ CON IL CANZONIERE

● Stasera tocca a Nardò. Piazza Salandra farà da sfondo agli appuntamenti della terza serata del festival itinerante de "La Notte della Taranta". Alle 21, anche qui, "Pizzica in scena" con l'intervento dei danzatori del Corpo di Ballo che offriranno agli spettatori una performance innovativa tra luci e specchi che riflettono l'incanto dei monumenti. Protagonisti di Pizzica in Scena a Nardò saranno i danzatori Cristina Frasanito, Serena Pellegrino, Stefano Campagna, Marco Martano, Andrea Caracuta, Lucia Scarabino, Mihaela Coluccia e Alessia Toma.

Sempre alle 21, nella stessa piazza Salandra appuntamento con il concerto "Altra Tela" e la sua atmosfera intimistica sulle note dell'ensemble ligure Filippo Gambetta Trio, il primo dei gruppi provenienti da altre zone d'Italia e che il festival itinerante ospita per celebrare l'incontro della cultura salentina con quella delle altre regioni del nostro paese.

Filippo Gambetta (organetto diatonico) Sergio Caputo (violino) e Carmelo Russo (chitarra classica) propongono il progetto "Maestrale", un concerto con un repertorio in-

centrato su melodie sia da ascoltare che da danzare. I tre musicisti liguri creano un connubio sonoro tra melodie da danza come polke, scottish, bourrée e i colori della rumba gitana e delle musiche nordafricane.

Il genovese Filippo Gambetta ha proposto la musica di sua composizione nei principali festival folk del mondo. Af-

fermato organettista ha collaborato con importanti musicisti, è membro del progetto Liguriani e del trio ChocoChoro.

Polistrumentista originario di Sanremo, Sergio Caputo ha approfondito numerosi linguaggi musicali e collaborato con importanti artisti. Studioso e interprete delle musiche tradizionali violinistiche del Mediterraneo, ha approfondito lo studio dei linguaggi della musica Gnawa, la musica tradizionale dell'area alpina occidentale, dell'area occitana e quella del mezzogiorno.

Carmelo Russo, chitarrista di formazione classica, si dedica da anni allo studio della chitarra negli stili rumba e flamenco. Si è esibito in numerosi paesi e ha collaborato con il Teatro Stabile di Genova.

Al termine di Altra Tela, al-

le 22 in via XXV luglio la sezione dei concerti Ragnatela chiuderà la tappa di Nardò con l'esibizione del Canzoniere Grecanico Salentino Cgs e degli Aia Noa.

Il Canzoniere Grecanico Salentino è uno dei gruppi storici della tradizione salentina che ha calcato palcoscenici prestigiosi in tutto il mondo. Nel 2018 ha vinto il premio come miglior gruppo di world music al Songlines Music Awards.

Il gruppo Aia Noa nasce nel 1996 e l'interesse della nuova generazione rappresentata da Leonardo Cordella ha radici profonde ereditate dal padre Antonio e dal nonno Angelo suonatore di organetto diatonico. Nei loro concerti gli Aia Noa ripropongono antichi canti e balli soprattutto pizziche,



Il Canzoniere
Grecanico Salentino
in scena stasera
a Nardò



LECCE Quest'anno per la prima volta la pizzica sarà proposta in piazza Duomo

La magia della Notte della Taranta

È iniziata la 22esima edizione della rassegna che si svolgerà nei centri storici salentini

LECCE - È iniziato da Corigliano d'Otranto, come di consueto, il festival itinerante per «La Notte della Taranta», giunto quest'anno alla 22/a edizione, e per 20 notti nei centri storici salentini. La cultura popolare italiana, in 12 sezioni come «Pizzica in scena» o «Il cibo della Taranta», sarà protagonista con 14 regioni, 100 ore di live show, 400 musicisti coinvolti, 53 concerti, cinema, teatro, danza, percorsi di gusto e mostre. Ieri la seconda tappa a Galatone, poi Nardò, Sogliano Cavour, Ugento, Acaya, Cursi, Calimera, Zollino, Cutrofiano, Alessano, Lecce, Torrepaduli, Carpignano Salentino, Galatina, Castrignano de Greci, Soleto, Martignano, Sternatia, Martano.

Inoltre, per la prima volta la pizzica sarà proposta in Piazza Duomo a Lecce, il 14 agosto. Tre gli incontri speciali, con Vittorio Sgarbi (5 agosto a Nardò), Giovanna Marini (l'11 a Zollino) ed Eugenio Finardi (il 20 a Martignano). Fino al 22 agosto i Concerti Ragnatela, sezione cult del festival, proporranno i migliori gruppi della musica popolare italiana. L'ambasciatrice ufficiale della pizzica nel mondo, l'Orchestra popolare La Notte della Taranta, sarà protagonista di tre concerti (Corigliano d'Otranto, Lecce e Cutrofiano).

Ospiti dei Concerti Ra-

gnatela anche Pino Ingrosso, Enzo Petracchi, l'Orchestra dei giovani

studenti del Liceo Da Vinci di Maglie, Nuova Compagnia di Canto Popolare e Armonia Greca. Inoltre, sessant'anni dopo l'indagine sul tarantismo salentino, il Festival omaggia l'antropologo Ernesto De Martino con una mostra fotografica e documentaristica («La mitica estate del 1959»). Poi, otto laboratori di pizzica e tamburello aperti al pubblico a Corigliano d'Otranto, Acaya, Galatone, Ugento, Alessano, Carpignano, Galatina e Martano, organizzati nei castelli e tra le corti delle città, affidati a danzatori e musicisti del festival.

Il 14 agosto, in collaborazione con il Fai, è in programma anche una visita

guidata all'Abbazia di Cerate (Lecce), esempio di architettura romanica pugliese impreziosita da importanti affreschi bizantini, dopo un complesso restauro che ha permesso di riaprire al culto la Chiesa di Santa Maria: una sorta di 'lectio magistralis' affidata alla restauratrice Maria Buongiorno che ha curato gli interventi.

Altri 6 i percorsi guidati, in collaborazione con l'Università del Salento e con Archeoclub Terra d'Arneo, per conoscere i centri storici di Alessano, Carpignano Salentino, So-

leto, Martignano, Sternatia e gli affreschi della Basilica di Santa Caterina a Galatina.



La Notte della Taranta



La Taranta in **piazza Duomo**

Tappa del Concertone in programma a Lecce
Per i turisti danze e ritmi popolari al suono dei tamburelli

Svolta sostenibile per La notte della Taranta. L'edizione 2019, che sabato 24 agosto a partire dalle 22.30 sarà trasmessa in diretta su Rai 2, quest'anno guarda all'ambiente e strizza l'occhio al fattore umano, tutto declinato, neanche a dirlo, ai ritmi incalzanti della pizzica e delle musiche popolari dal mondo. E l'uomo con la sua immensa identità al centro del mondo.

Quattro oasi da salvare. Puglia, Basilicata, Campania e Calabria unite da un progetto che allo sfondo vede Legambiente e banca San Paolo, che promuovono un viaggio alla riscoperta della bellezza. Che va tutelata. E ci ha creduto anche Angelo Cruciani, direttore creativo di Yezael, che ha realizzato una t-shirt ad hoc. Da comprare, ovviamente, per sostenere il progetto della fondazione de La Notte della Taranta.

«Conoscere oggi il significato della parola Ambiente vuol dire agire: non più solo messaggi da lanciare ma azioni che possano incidere sulle scelte della società, richiamare l'attenzione sul nostro futuro, stimolare il cambiamento» ha detto Massimo Mane-



Musica e tradizione
La Notte della Taranta evento internazionale



ra, presidente della fondazione Notte della Taranta. E l'azione è lì pronta perché non appena le quattro oasi saranno pronte, continua Manera, «porteremo la musica e la danza proprio in quei luoghi salvati con uno spettacolo eco solidale aperto a tutti. E la musica? Fa da padrona. In maniera itinerante, dai balconi dei borghi antichi al classico spazio del concertone di Melpignano che quest'anno ha come coreografo Davide Bombana e che sarà diretto dal maestro Fabio Mastrangelo. Ospiti, Elisa e il rapper Guè Pequeno. Ma La Notte della Taranta non è solo il concertone. È ormai una filosofia, un racconto che va anche oltre confini e da oltreconfine porta in Puglia artisti e culture. Già dal 3 agosto sono partiti gli eventi che coinvolgono più di 400 musicisti per un totale di 53 concerti. Novità per questa edizione, il concerto in piazza Duomo a Lecce il 14 agosto dove la naturale scenografia tutta barocca ospiterà lo spettacolo di danza e ritmi popolari al suono dei tamburelli, mentre questa sera a Nardò prenderanno vita balconi e finestre di piazza Salandra che ospiteranno live performance di danza. Il dettaglio di tutti gli appuntamenti è disponibile sul sito lanotte-dellataranta.it

Monica Caradonna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo show

● L'edizione 2019, che sabato 24 agosto a partire dalle 22.30 sarà trasmessa in diretta su Rai 2, quest'anno guarda all'ambiente

● Nel piazzale davanti all'ex Convento degli Agostiniani, come ogni anno, sono attese oltre 200 mila fans da tutto il Mezzogiorno